



# Introduzione a MongoDB

Corso di Big Data a.a. 2022/2023

Prof. Roberto Pirrone

#### Sommario

- Modello dei dati
- Interazione base con MongoDB
- Caratteristiche generali
  - Indicizzazione
  - Aggregazione e Map-Reduce
- Caratteristiche architetturali
  - Gestione della replicazione e sharding
  - GridFS
- Modellazione del database



• Documenti (max 16 MB) in formato BSON (Binary JSON) fatti da coppie chiave-valore

- Ogni documento si trova all'interno di una «collezione»
- Le collezioni hanno in comune le strutture degli indici e costituiscono un database

MongoDB	RDBMS SQL	
Database	Database	
Collezione	Tabella	
Documento	Record	

• I documenti *non hanno* struttura uniforme



```
" id" : "37010"
"city" : "ADAMS"
"pop" : 2660
"state" : "TN"
  councilman " : {
      " name": "John Smith"
       address ": " 13 Scenic Way "
```



- Tipi BSON
  - Si possono effettuare query usando l'operatore \$type

```
db.test.insertOne( {ts: new Timestamp()})
db.test.find({"ts": {$type: "timestamp"}})

{ "_id":
ObjectId("542c2b97bac0595474108b48"), "ts"
: Timestamp(1412180887, 1) }
```



Туре	Number	Alias
Double	1	"double"
String	2	"string"
Object	3	"object"
Array	4	"array"
Binary data	5	"binData"
Undefined	6	"undefined"
ObjectId	7	"objectId"
Boolean	8	"bool"
Date	9	"date"
Null	10	"null"
Regular Expression	11	"regex"
DBPointer	12	"dbPointer"
JavaScript	13	"javascript"
Symbol	14	"symbol"
JavaScript (with scope)	15	"javascriptWithScope"
32-bit integer	16	"int"
Timestamp	17	"timestamp"
64-bit integer	18	"long"
Decimal128	19	"decimal"
Min key	-1	"minKey"
Max key	127	"maxKey"
laboratorio di Interazione Uomo-M		

- Attributo "\_id":
  - Sempre presente in un documento perché è la chiave primaria
  - È immutabile e può essere di qualsiasi tipo non array
  - Il tipo di default è ObjectId
    - Legato al tempo di creazione del documento



- Una volta invocato mongod o mongos da linea di comando si può interagire da shell invocando mongo
  - Comandi di shell per gestire i database e avere help
  - Uso di metodi Javascript della API mongoDB:
    - Funzioni di libreria per creare tipi di dati BSON, connettersi a un database remoto, interagire con il SO
    - API vera e propria che usa le classi db, rs e sh per database, replica set e shard
  - Uso di «comandi mongo» in forma di documenti attraverso db.runCommand()
     ovvero db.adminCommand()

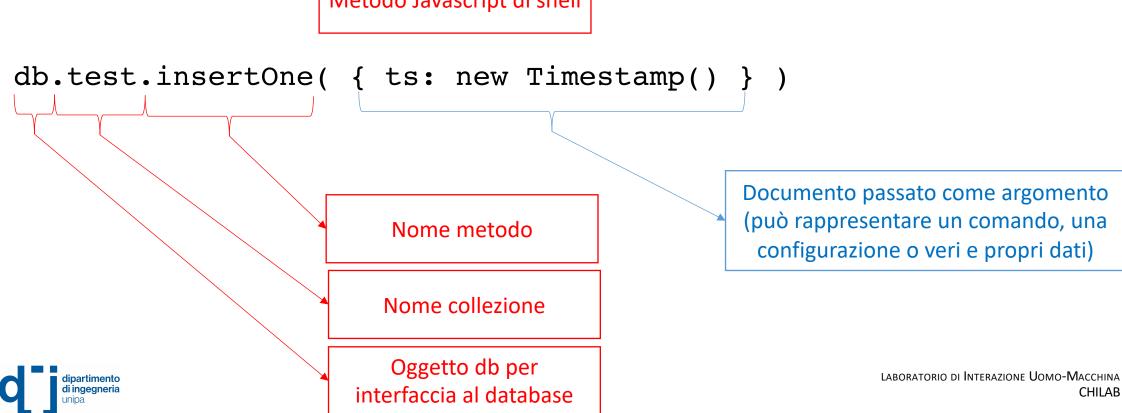


- Comandi di shell principali
  - show dbs  $\rightarrow$  elenco dei database
  - use <nome\_database> → seleziona il database da usare
  - show collections  $\rightarrow$  elenco delle collezioni nel database
  - help → aiuto generale
  - db./rs./sh.help() → aiuto sulle classi db, rs e sh
  - db.<nome collezione>.help() > aiuto sui metodi di collezione



• Esempio di chiamata di un metodo Javascript di shell

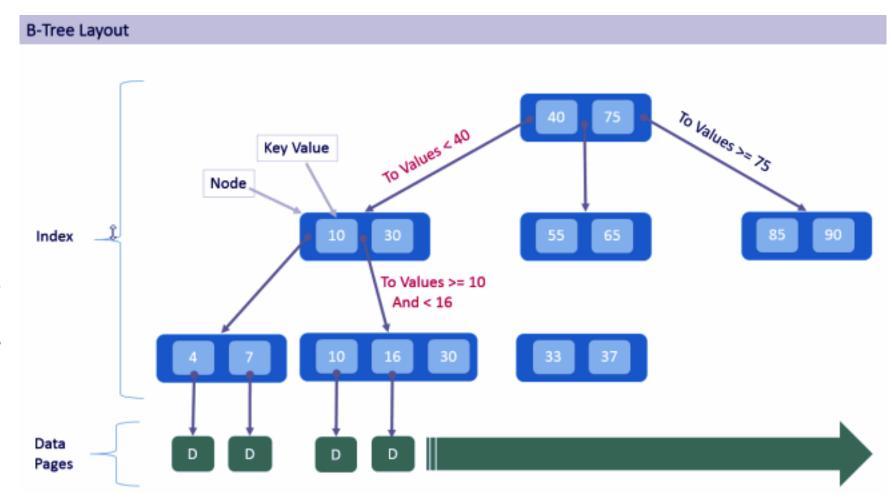
Metodo Javascript di shell



• Esecuzione di un comando (per es. creazione di un utente)



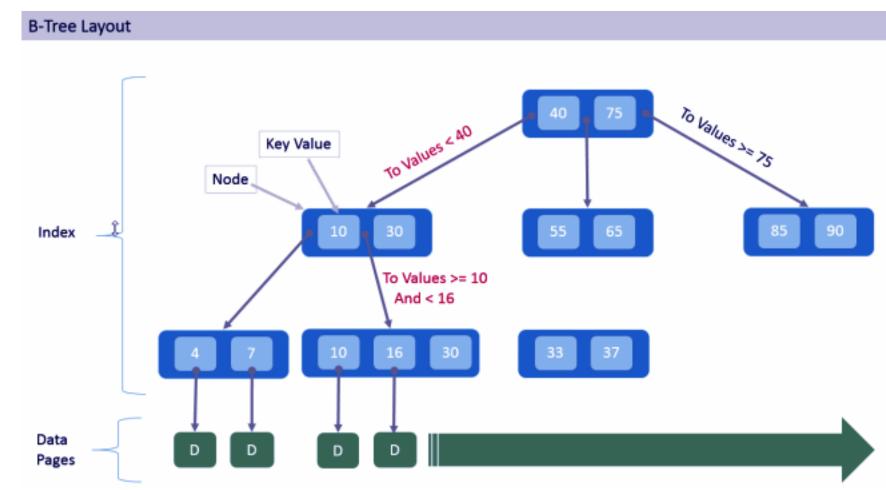
- Indicizzazione
  - Fa uso dei binary tree
  - Si possono creare indici singoli e multipli su qualunque campo
  - Usati per rendere efficienti le query
  - id è l'indice di default







- Indicizzazione
  - Indici di tipo
    - text per indicizzare testi
    - 2d per dati rappresentati come punti su un piano
    - 2dsphere per dati geospaziali





- Aggregazione
  - Computazione che agisce su più record e ritorna un solo risultato
  - Pipeline di aggregazione
  - Map-Reduce
  - Aggregazione single purpose





- Pipeline di aggregazione
  - Utilizza una sequenza di operatori mongo (nella forma \$<nome\_op>) per eseguire operazioni di
    - Proiezione
    - Matching
    - Raggruppamento
    - Ordinamento
    - Selezioni di singoli documenti

```
Collection
db.orders.aggregate( [
  $match stage \rightarrow { $match: { status: "A" } },
 $group stage \rightarrow { $group: { _id: "$cust_id",total: {$sum: "$amount" } } }
     cust id: "A123",
     amount: 500,
     status: "A"
                                          cust id: "A123",
                                          amount: 500,
                                          status: "A"
     cust id: "A123",
                                                                                  id: "A123",
     amount: 250,
                                                                                  total: 750
     status: "A"
                                          cust id: "A123",
                                          amount: 250,
                        $match
                                                              $group
                                          status: "A"
     cust id: "B212",
                                                                                  id: "B212",
     amount: 200,
                                                                                  total: 200
     status: "A"
                                          cust id: "B212",
                                          amount: 200,
                                          status: "A"
     cust id: "A123",
     amount: 300,
     status: "D"
      orders
```



- Map-Reduce
  - Apposita interfaccia che consente di specificare:
    - La funzione di map
    - La funzione di reduce
    - La query di selezione dei dati dalla collezione di partenza
    - Il formato del output
    - Criteri opzionali di ordinamento
    - Limite al numero dei risultati



status: "A"

cust\_id: "A123",
amount: 300,
status: "D"

orders

Collection db.orders.mapReduce( function() { emit( this.cust\_id, this.amount ); }, Map-Reduce reduce — function(key, values) { return Array.sum( values ) }, query: { status: "A" }, out: "order\_totals" cust\_id: "A123". amount: 500. status: "A" cust\_id: "A123" amount: 500, status: "A" cust\_id: "A123", \_id: "A123", amount: 250, "A123": [ 500, 250 ] } value: 750 status: "A" cust\_id: "A123", amount: 250. query map status: "A" cust\_id: "B212", "B212": 200 } \_id: "B212", amount: 200,

cust\_id: "B212"
amount: 200,

status: "A"



value: 200

order\_totals

• Map-Reduce

```
{
_id: ObjectId("50a8240b927d5d8b5891743c"),
cust_id: "a123",
ord_date: new Date("Jan 04, 2019"),
status: 'A',
price: 25,
items: [ { sku: "m", qty: 5, price: 2.5 },
{ sku: "n", qty: 5, price: 2.5 } ]
}
```



Map-Reduce

```
var mapFunction = function() {
    for (var idx = 0; idx < this.items.length; idx++) {
       var key = this.items[idx].sku;
      var value = {
            count: 1,
                 qty: this.items[idx].qty
            };
      emit(key, value);
    };
}</pre>
```



Map-Reduce

```
var reduceFunction = function(key, ObjVals) {
    reducedVal = { count: 0, qty: 0 };

for (var idx = 0; idx < ObjVals.length; idx++) {
    reducedVal.count += ObjVals[idx].count;
    reducedVal.qty += ObjVals[idx].qty;
}

return reducedVal;
};</pre>
```



#### Map-Reduce

```
var finalizeFunction = function (keys, reducedVal) {
             reducedVal.avg = reducedVal.qty/reducedVal.count;
             return reduced Val;
           };
db.examples.mapReduce( mapFunction, reduceFunction,
              query: { ord date: { $gt: new Date('26/01/2019') } },
              out: { merge: "map reduce example" },
              finalize: finalizeFunction
```

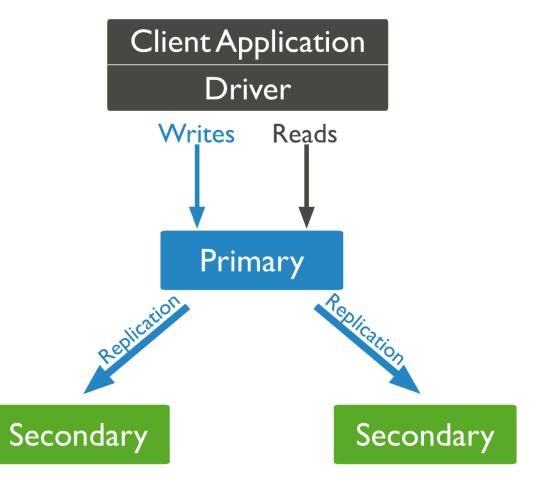


- Aggregazione single purpose
  - Singoli metodi o comandi di database che eseguono operazioni su collezioni
    - distinct
    - count

```
Collection
db.orders.distinct( "cust_id" )
   cust_id: "A123",
   amount: 500,
   status: "A"
   cust_id: "A123",
   amount: 250,
   status: "A"
                                        [ "A123", "B212" ]
                         distinc
   cust_id: "B212",
   amount: 200,
   status: "A"
   cust_id: "A123",
   amount: 300,
   status: "D"
      orders
```

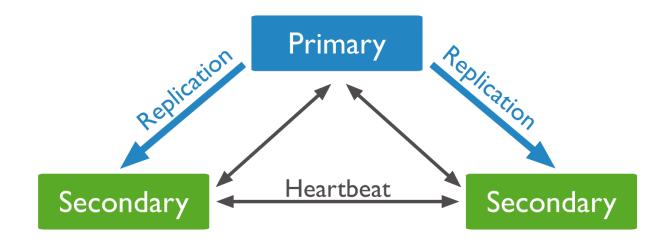


- Replicazione
  - Differenti istanze mongod su differenti macchine vengono configurate come nodi primari o secondari
  - Si parla globalmente di «replica set»
  - Si possono configurare dalla shell di mongo ovvero come comandi del database

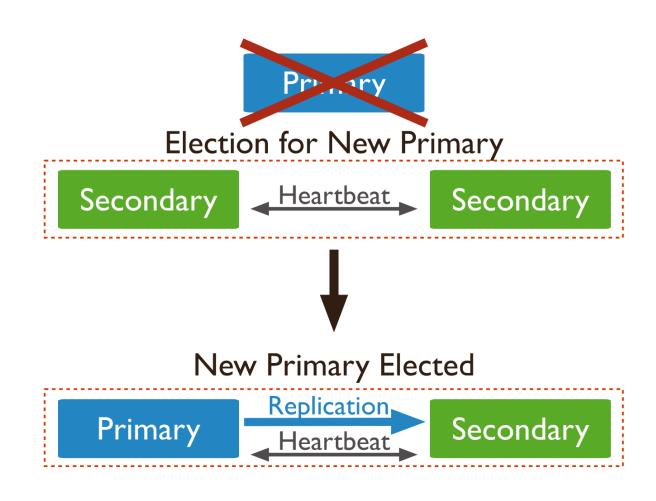




- Replicazione
  - I secondari replicano il log delle operazioni del primario e le applicano ai propri dati
  - Sincronizzazione continua tramite heartbeat

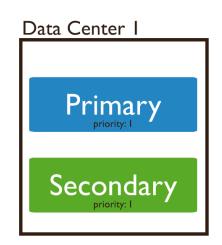


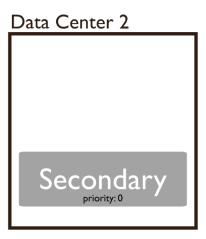
- Replicazione
  - In caso di fault del primario un secondario può transitoriamente «essere eletto» primario
  - Gli altri secondari replicano il suo comportamento





- Replicazione
  - Un secondario può avere «priorità 0»
  - In questo caso non può essere eletto primario





- Replicazione
  - Secondari nascosti: copie del primario a priorità 0, invisibili ai client che «possono» votare per il primario
  - Secodari delayed: sono nascosti e riportano una replica di un set di nodi aggiornata con un dato ritardo di tempo
    - Ha funzioni di backup



Secondary

Primary

slaveDelay: 3600 priority: 0 hidden: true

Secondary

Secondary



- Replicazione
  - Arbitri: non mantengono copie dei dati e non possono divenire primari
  - Hanno un voto e servono a mantenere dispari la maggioranza dei voti per garantire l'elezione del primario





Secondary



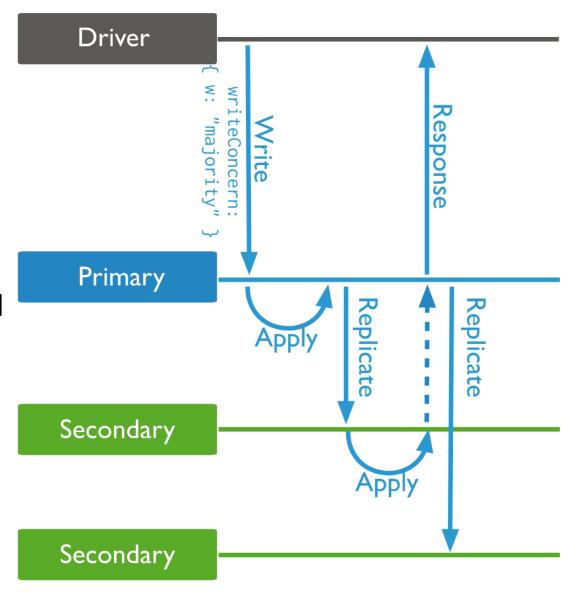




Replicazione

 Il «write concern» stabilisce il criterio con cui si ottiene il feedback sulla scrittura nel replica set

```
db.products.insert(
    { item: "envelopes", qty: 100,
type: "Clasp" },
    { writeConcern: { w:"majority",
j: true, wtimeout: 5000 } })
```





journaling

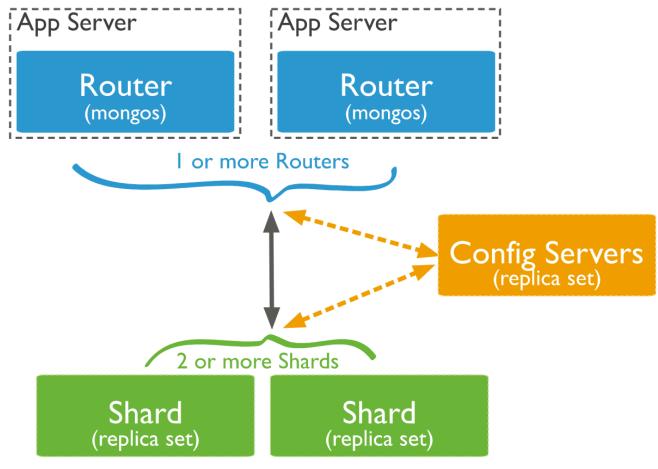
- Replicazione
  - la «read preference» stabilisce il criterio con cui si legge da un nodo:
    - primary, primaryPreferred, secondary, secodaryPreferred, nearest
  - Il «read concern» stabilisce il criterio di consistenza

```
db.collection.find().readConcern("majority")
```

se anche il write concern è impostato a majority, implica una consistenza del tipo Read Your Own Writes

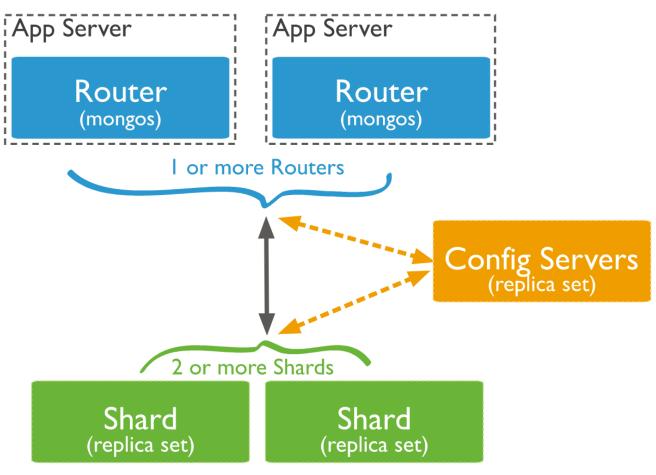


- Sharding
  - Suddivisione dei dati in «frammenti» che vengono distribuiti in un cluster
  - Possono essere configurati anche come un «replica set» usando la replicazione
  - Il router è mongos e non mongod





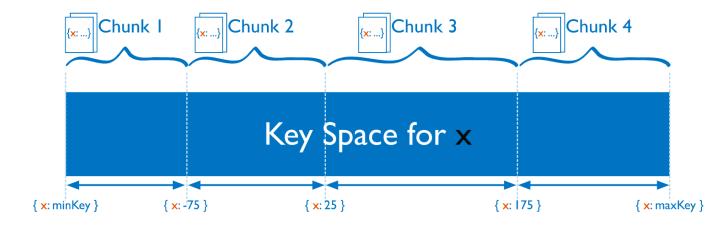
- Sharding
  - Più router e più shard
  - I server di configurazione contengono i metadati e le impostazioni di configurazione per il cluster





#### Sharding

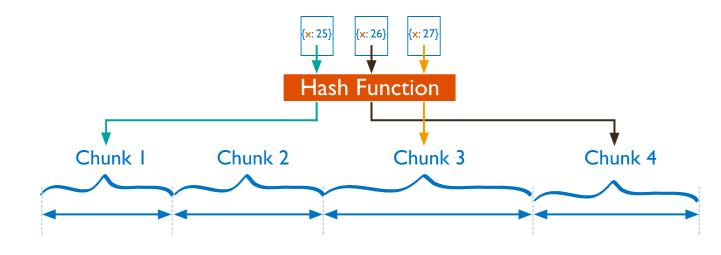
- La «shard key» è la chiave che gestisce lo sharding in una collezione
- mongoDB cerca di distribuire i valori della chiave uniformemente nei vari shard
  - Ranged sharding
- La collezione deve avere un indice che contenga la shard key





#### Sharding

- Una buona shard key deve
  - Cambiare poco
  - Avere un range di valori che consenta una ampia distribuzione dei documenti negli shard
  - Non avere particolari valori che occorrono troppo frequentemente → lo shard si carica di troppi documenti



Hashed sharding per gestire la distribuzione uniforme Dei valori della chiave



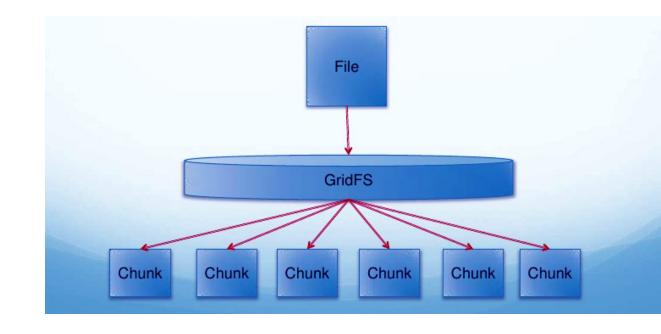
Sharding

```
sh.addShard("Server1:27017")
sh.addShard("Server2:27017")
sh.enableSharding(Studentdb)
sh.shardCollection("db.Student", {"Studentid": 1, "StudentName": 1})
```



#### GridFS

- gestione di grandi file attraverso «chunk» di 256KB
- L'interfaccia è data da una coppia apposita di collezioni che possono essere accedute da ogni database per creare i chunk e interrogare i dati così organizzati
  - fs.files
  - fs.chunks





 E' possibile modellare uno schema relazionale all'interno di una collezione

Si adottano due schemi

- Embedding
- Reference o linking



- Embedding
  - Relazione 1-1
  - Relazione 1-N se si tratta di un «array» di documenti
  - Denormalizzata

```
_id: <0bjectId1>,
username: "123xyz",
contact: {
                                           Embedded sub-
            phone: "123-456-7890",
                                           document
            email: "xyz@example.com"
access: {
           level: 5,
                                           Embedded sub-
           group: "dev"
                                           document
```



• Reference

• Relazioni 1-1/1-N

Normalizzata:
 implica
 automaticamente
 1-N se lo stesso
 \_id lato 1 si
 ritrova dal lato N

```
user document
{
    _id: <0bjectId1>,
    username: "123xyz"
}
```

```
contact document
```

```
_id: <ObjectId2>,
   user_id: <ObjectId1>,
   phone: "123-456-7890",
   email: "xyz@example.com"
}
```

#### access document

```
{
    _id: <0bjectId3>,
    user_id: <0bjectId1>,
    level: 5,
    group: "dev"
}
```



• La relazione N-N si può facilmente ottenere replicando gli «\_id» da entrambe le parti

- Non c'è un supporto per «attributi di relazione»
  - Contro la filosofia Schema-On-Write
  - L'applicazione recupera e struttura i dati per suo conto

